

INTERPELLANZA URGENTE

A cui si chiede risposta nel prossimo Consiglio Comunale di giovedì 29/10/2020

A seguito del ricevimento della convocazione del prossimo Consiglio Comunale e del previsto Ordine del Giorno, siamo venuti a conoscenza della proposta di ratifica delle seguenti delibere di giunta:

- N.129 del 30/07/2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 1 e 4 del D.lgs., 267/2000) e contestuale variazione PEG";
- N. 158 del 03/09/2020 avente ad oggetto: "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 1 e 4 del D.lgs., 267/2000) e contestuale variazione PEG";

approvate dalla precedente amministrazione e portate al nuovo Consiglio Comunale per la ratifica richiesta dall'art.175 del D.lgs. 167/2000 per le variazioni d'urgenza al bilancio.

La competenza sul bilancio è infatti del Consiglio Comunale e solo in caso di modifiche urgenti e improrogabili può precedere al Giunta, ma deve sottoporre le variazioni al Consiglio entro i 60gg successivi, pena la decadenza delle variazioni previste.

Preme sottolineare che le due delibere sono state approvate nel periodo preelettorale, dopo che il Prefetto di Mantova aveva già convocato i comizi elettorali (comunicazione del 20/07/2020); in tale periodo la legge prevede che un'amministrazione uscente abbia poteri più limitati per evitare il condizionamento della tornata elettorale:

- ai sensi dell'art.38, comma 5, del D. Lgs.267/2000: "*i Consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del Decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili*". Con tale norma, il Legislatore ha voluto evitare che l'Organo consiliare in carica possa condizionare lo svolgimento della campagna elettorale attraverso atti che vanno ad incidere sulla formazione della volontà popolare e favorire i Consiglieri in carica che potrebbero anche rivestire la qualità di candidati al rinnovo del Consiglio (Tar Veneto, Sentenza n. 1273/96 e Consiglio di Stato – Sezione I, Sentenza n. 2955/03).
- altro principio giuridico che ha indotto il Legislatore ad operare tale limitazione è la regola secondo la quale i poteri delle Amministrazioni si affievoliscono nel periodo di avvicinamento alla loro scadenza, per evitare che un Organo, in scadenza di mandato, con le sue scelte produca effetti permanenti per il futuro, vincolando così o condizionando le scelte dei nuovi titolari delle potestà amministrative (Tar Puglia – Sentenza n. 382/04).
- è evidente che tali principi si applicano anche alla Giunta, quale espressione del Consiglio Comunale, infatti ai sensi del D. Lgs.167/2000, la Giunta approva, con propria delibera, le variazioni al bilancio che sono prive del carattere di discrezionalità amministrativa, in quanto si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio.

Questi principi si applicano anche, e forse a maggior ragione, alla Giunta nel momento in cui pretende di adottare variazioni di bilancio che dovrebbero essere ratificate da un "altro consiglio" che non corrisponde a quello che ha indicato la giunta stessa, visto che l'amministrazione era in

scadenza. Le due delibere sono state approvate sapendo perfettamente che sarebbero state eventualmente ratificate dal nuovo consiglio, quindi di fatto è stato deliberato un atto che vincola e condiziona le scelte del nuovo consiglio, a nostro giudizio in contrasto con il principio di “par condicio” definito nel periodo preelettorale.

Occorre quindi innanzitutto chiarire se le variazioni sono urgenti e improrogabili e in proposito la Circolare del Ministero dell’Interno del 7 dicembre 2006, per cui la valutazione deve essere fatta caso per caso, dice che “il criterio interpretativo di fondo che pone, quali elementi costitutivi della fattispecie, *scadenze fissate improrogabilmente dalla legge e/o il rilevante danno per l’Ente che deriverebbe da un ritardo nel provvedere.*”

Abbiamo verificato i contenuti delle stesse e in particolare si osserva che:

- in nessuna delle due sono indicate le motivazioni d’urgenza;
- le Entrate e le Spese previste non sembrano legate a scadenze improrogabili o urgenti tali da giustificare una delibera di giunta invece di una delibera del nuovo consiglio;
- le spese previste sono in alcuni casi molto generiche (incremento contributi vari, aumento rimborso spese società sportive, integrazione capitolo comunicazione, adeguamento capitoli personale, ...) in altri legate ad esigenze ordinarie non urgenti (acquisto attrezzature e macchine, manutenzione giochi e arredo urbano, manutenzione strade comunali, manutenzione aree verdi,)

Si CHIEDONO

quindi i seguenti chiarimenti prima di procedere alla votazione di ratifica delle stesse:

1. Quali sono le motivazioni di urgenza visto anche il periodo preelettorale?
2. Vi erano scadenze improrogabili per legge e/o rilevante danno per l’Ente in caso di ritardo a provvedere?
3. Cosa si intende per le seguenti voci di spesa corrente e in cosa consiste l’urgenza?
 - DGC 129 del 30/07/2020 – variazione di 227.476,32€
 - incremento contributi vari,
 - integrazione capitolo comunicazione,
 - adeguamento capitoli personale;
 - DGC 158 del 03/09/2020 – variazione di 106.534,89€
 - acquisto attrezzature e macchine
 - manutenzione straordinaria giochi e arredo urbano
 - manutenzione straordinaria strade comunali
 - manutenzione straordinaria aree verdi
4. Quali di queste voci di spesa sono già state impegnate o spese?

5. Si chiede altresì un chiarimento in merito all'assegnazione di incarico del video promozionale su Grazie, alla Società My Sound S.r.l., se afferente alla voce di variazione di bilancio "integrazione capitolo comunicazione pari a € 1.800,00"; in tal caso si ritiene opportuno comprendere le motivazioni d'urgenza di suddetto incarico, visto il mancato svolgimento della Fiera delle Grazie nella sua forma tradizionale.

Infine, vista la particolarità del periodo e dei contenuti di adozione delle deliberazioni in oggetto (Luglio e Settembre 2020 in piena pandemia Covid e campagna elettorale), si richiede a codesta Giunta di fornire risposte chiare, ragionevoli e credibili per giustificare la legittimità, l'urgenza e la necessità di suddette deliberazioni.

Curtatone lì, 26/10/2020

Consiglieri Sottoscrittori

Elena Molinari

Francesco Galli

Giulia Francesconi

Fabrizio Magnanini